

## PRIME CONSIDERAZIONI SUL FORECAST 2011, SUL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ 2011 E SUL BILANCIO PREVISIONALE 2012 DEL COMUNE DI MILANO

Questa nota è redatta sulla base esclusiva delle informazioni fornite dalla Ragioneria Generale del Comune di Milano e sui dati illustrati nei documenti: "Forecast al 31/12/2011" preparato in data 3 giugno 2011 dalla Ragioneria Generale del Comune di Milano ed aggiornato il 22 giugno 2011; "Nota di aggiornamento sullo stato del Bilancio 2011 alla data del 9 maggio 2011" inviata dal Ragioniere Generale al Direttore Generale del Comune di Milano il 13 maggio 2011.

I contenuti della presente nota sono stati discussi con il Ragioniere Generale del Comune di Milano, dott. Michele Petrelli, in una serie di riunioni svoltesi tra il 15 ed il 22 giugno 2011.

È opportuno specificare che si tratta d'informazioni "tel quel", fornite dalla Ragioneria Generale del Comune di Milano, che non sono state oggetto di *audit* o di *due diligence* da parte di nessuna entità terza ed indipendente.

### SOMMARIO ESECUTIVO

#### Forecast al 31/12/2011

- Il Forecast al 31/12/2011 del Bilancio del Comune di Milano presenta un disavanzo di 186 Mio € per le spese correnti ed un avanzo per le spese capitali di 8,5 Mio €.
- Sono ipotizzate una serie di azioni che consentono il pareggio di bilancio corrente (+0,1 Mio €) ed un avanzo di bilancio capitale pari a 54,5 Mio € che, allo stato attuale, debbono però essere ancora tutte realizzate.
- I risultati del Forecast risentono di entrate straordinarie, a copertura della spesa corrente, derivanti dalla riduzione del patrimonio comunale e dall'uso di oneri di urbanizzazione per un ammontare totale di 245,1 Mio €.
- A questi vanno aggiunti 99 Mio € relativi alla plusvalenza derivante dall'alienazione della quota in capo al Comune dell'Autostrada Serravalle S.p.A, che è tra le leve attivabili per ridurre il disavanzo corrente, ma che, allo stato attuale, non presenta un sufficiente grado di certezza perché ancora da mettere a gara.
- Si può pertanto stimare che la quota di risorse straordinarie utilizzata a copertura della spesa corrente derivante da alienazioni patrimoniali, distribuzione di riserve straordinarie e oneri di urbanizzazione, ammonti a 344,1 Mio € pari a circa il 14% delle entrate correnti.
- Rispetto al bilancio previsionale 2011, ad oggi sono previste minori entrate per circa 146,9 Mio €, pari ad una variazione negativa del 6% rispetto alle entrate attuali.

### Rispetto del Patto di Stabilità 2011

- L'attuale assetto economico finanziario del Comune non permette il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal Patto di stabilità al 31/12/2011 (che consiste in un saldo attivo di bilancio pari a 185.2 Mio €).
- Il saldo negativo potenziale, calcolato ai fini del Patto di Stabilità, ammonta a -315,7 Mio € determinando un potenziale scostamento complessivo di -501,0 Mio €. Tale scostamento è riducibile a - 89,9 Mio € attraverso una serie di misure correttive che hanno impatto sia sul bilancio corrente sia su quello capitale.

### Bilancio di previsione 2012

- Il bilancio di previsione del 2012 risentirà necessariamente del rispetto o meno del Patto di Stabilità dell'esercizio precedente. La Ragioneria del Comune ha pertanto elaborato due scenari: Rispetto del Patto di Stabilità nel 2011 (Scenario Rispetto), Sforamento del Patto di Stabilità nel 2011 (Scenario Sforamento). I due scenari rappresentano gli estremi di un'ampia modulazione di soluzioni intermedie.
- Nello Scenario Rispetto, il Bilancio 2011 verrebbe messo in condizione di rispettare un sostanziale pareggio ponendo in essere, nel corso del 2011, tutte le possibili azioni volte al conseguimento dell'obiettivo fissato dal Patto di stabilità al 31/12/2011 (consistente in un saldo attivo di bilancio pari a 185.2 Mio €).
- In questo caso il saldo di bilancio corrente 2012, anche scontando l'effetto delle manovre operate nel 2011, presenterebbe un disavanzo di 452,2 Mio €:
  - minori entrate straordinarie rispetto all'anno precedente per circa 332,2 Mio €
  - minori trasferimenti statali ex DL 78/2010 per 40 Mio €
  - maggiori spese per 80,1 Mio
- In questo caso il Comune di Milano non sarebbe in grado di rispettare l'Obiettivo di Stabilità per l'anno 2012 (fissato a +151,5 Mio €) e il saldo relativo al Patto sarebbe negativo per 634,3 Mio €, con uno sforamento totale rispetto all'obiettivo prefissato di 785,8 Mio €.
- Lo "Scenario Sforamento" prevede invece che, nel corso del 2011, non vengano poste in essere le manovre contabili di rimodulazione dei pagamenti e pertanto al 31/12/2011 il Comune di Milano non rispetti l'obiettivo del Patto di Stabilità.
- In questo caso, oltre alle minori entrate 2012 rispetto al 2011 di 372,2 Mio €, già illustrate nel caso dello "Scenario Rispetto", a causa delle misure restrittive previste dal mancato rispetto del Patto, il Comune non potrebbe più contare su entrate correnti per mancati trasferimenti pari a 89,9 Mio € ed inoltre non sarebbe in grado di prevedere spese correnti superiori a quelle della media del triennio precedente, dovendo necessariamente operare un taglio di 352,6 Mio € rispetto al 2011.
- Il Bilancio corrente 2012 presenterebbe in questo caso un disavanzo di 189,5 Mio €.

- Anche nello "Scenario Sforamento" il Comune di Milano non sarebbe in grado di rispettare il Patto di Stabilità 2012 e lo sfioramento rispetto all'obiettivo prefissato di 151,5 Mio € sarebbe pari a 523,1 Mio €.

## FORECAST 2011 PARTE CORRENTE E CAPITALE

La situazione previsionale al 31/12/2011 stimata al 15 giugno prevede un disavanzo primario contabile di considerevole entità:

- per la parte corrente presenta un disavanzo primario pari a 186,0 Mio €
- per la parte capitale presenta un modesto avanzo (+8,5 Mio €).

L'effettivo disavanzo di parte corrente sarebbe però superiore ed ammonterebbe a 247,5 Mio € perché, per diminuire il disavanzo primario, sono stati utilizzati 61,5 Mio € di partite straordinarie:

- plusvalenza derivante dalla vendita dell' Autostrada Serenissima (pari a 24,5 Mio €)
- contabilizzazione di oneri di urbanizzazione per 37 Mio €

Il disavanzo contabile di parte corrente (186,0 Mio €) è eliminabile, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, portando il bilancio corrente ad un sostanziale equilibrio (0,1 Mio €), attraverso una serie di azioni:

- a carattere ordinario, con il congelamento della spesa corrente ed economie da ribassi per 52,1 Mio € (dei quali 28,2 già individuati dalla Ragioneria Generale)
- a carattere straordinario, attraverso l'uso di fondi provenienti dalla gestione e dalla vendita del patrimonio municipale per 134,0 Mio €, così ripartiti:
  - 99 Mio proveniente dalla plusvalenza realizzabile dall'alienazione della quota in capo al Comune dell' Autostrada Serravalle (ipotizzando un prezzo di vendita di 170 Mio €)
  - utilizzo di ulteriori oneri di urbanizzazione per 25 Mio €
  - dividendi derivanti dal Fondo Immobiliare Milano<sup>1</sup> per 10 Mio €

In tal caso il bilancio di parte capitale presenterebbe un saldo attivo di 54,5 Mio € così composto:

- Avanzo di equilibrio 8,5 Mio €
- 71,0 Mio € provenienti dalla alienazione della quota della Serravalle destinata al finanziamento in conto capitale
- Ulteriori oneri di urbanizzazione portati a parte corrente -25 Mio €

Va comunque notato che il disavanzo del Bilancio comunale risente di minori entrate a forecast 2011, rispetto a quanto preventivato nel bilancio previsionale 2011, per un ammontare di 146,9 Mio € così composto:

- 70 Mio € per mancati oneri di urbanizzazione (variazione - 41% rispetto allo stimato)
- 18 Mio € per mancate entrate dal TPL (variazione -6% rispetto allo stimato)
- 12,4 Mio € relativo ad affitti attivi non immediata escussione (variazione -15% rispetto allo stimato)
- 4,5 Mio € per minori sanzioni al Codice della Strada ed Ecopass
- 20 Mio € di dividendi straordinari anticipati nel bilancio 2010 da ATM
- 22 Mio € derivanti dai tagli ai trasferimenti (non compensati dalle prime ipotesi applicative del federalismo fiscale).

Al di là della rappresentazione contabile dello stato dei conti municipali al 31/12/2011, è opportuno notare come, per almeno 86.5 Mio €, la spesa corrente sia finanziata attraverso l'utilizzo di risorse, provenienti o da alienazioni patrimoniali comunali (normalmente da destinare alla copertura delle spese capitali) e che hanno carattere di straordinarietà e non ripetibilità, o da oneri da urbanizzazione che, considerato l'attuale contesto economico, non posseggono un sufficiente grado di certezza:

- plusvalenza Autostrada Serenissima (24.5 Mio €)
- oneri urbanizzazione a parte corrente (62 Mio €)

A questi vanno aggiunti 276,9 Mio € a copertura di spese correnti provenienti da utili netti/dividendi dalle società partecipate dei quali circa il 57% (158,6 Mio €) ottenuto attraverso la distribuzione di utili straordinari e riserve patrimoniali a detrimento di riserve capitalizzate dalle partecipate:

- SEA, 160 Mio € (dei quali 124,6 da patrimonio)
- A2A, 83,2 Mio € (dei quali 4,0 da patrimonio)
- ATM, 30 Mio € (dei quali 30 da patrimonio)
- Serravalle, 3,7 Mio

Va inoltre considerata la plusvalenza, derivante dall'alienazione della quota del 18,6% posseduta dal Comune nella Serravalle SpA, e stimata in 99 Mio €, che dovrebbe essere utilizzata per ridurre il disavanzo di spesa corrente.

Si può pertanto stimare che la quota di risorse straordinarie utilizzata a copertura della spesa corrente derivante da alienazioni patrimoniali, distribuzione di riserve straordinarie e oneri di urbanizzazione, ammonti a 344,1 Mio € pari a circa il 14% delle entrate correnti.

#### **RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2011**

L'attuale assetto economico-finanziario del Comune mette a serissimo rischio il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal Patto di stabilità al 31/12/2011 e consistente in un saldo attivo di competenza mista pari a 185.2 Mio €.

Nel perdurare di questa situazione il saldo potenziale, calcolato ai fini del Patto di Stabilità, è infatti negativo, ed ammonta a 315.7 Mio € (di cui 132,4 Mio € imputabili al disequilibrio di parte corrente e 183,3 Mio € a quello relativo ai pagamenti di conto capitale) determinando un potenziale scostamento negativo di 501,0 Mio € rispetto all'obiettivo.

Questo scostamento negativo può essere ridotto sino a 89.9 Mio € (e con esso anche una delle sanzioni relative allo sforamento: la diminuzione dei trasferimenti dallo Stato per un'entità pari allo scostamento stesso) mettendo in atto una serie di azioni correttive sia sul bilancio corrente sia su quello in conto capitale:

- congelando spese correnti ed economie di ribasso per complessivi 52,1 Mio €
- contabilizzando 10 Mio € di utili provenienti dal Fondo Immobiliare Milano 1 tra le entrate correnti
- alienando parte del patrimonio comunale per 170 Mio € (stima alienazione della Serravalle)

- rimodulando una serie di pagamenti di conto capitale per 169.2 Mio € (dei quali 147.9 Mio € a società partecipate e 21.3 Mio € a fornitori terzi), rinviandoli agli esercizi successivi ritardando, ove possibile, la realizzazione degli investimenti (SAL)
- Alienando l'area di Via Barsanti per 9,8 Mio €.

Va sottolineato che i 169.2 Mio € relativi alla rimodulazione dei pagamenti rappresentano meri trasferimenti di impegni dal bilancio 2011 a quelli successivi e corrisponderanno ad un aggravio della futura capacità che il Comune avrà di rispettare, già significativamente a partire dal bilancio 2012, gli obiettivi del Patto di Stabilità.

Al fine di eliminare totalmente lo sforamento 2011, possono essere attivate ulteriori leve, tutte a carattere di eccezionale straordinarietà pari a 89,9 Mio €:

- ulteriore rimodulazione dei pagamenti in conto capitale a fornitori diversi dalle partecipate per 21,9 Mio €
- alienazione immobiliari per 33,0 Mio €
- implementazione di una prima fase del progetto Sedi per 35,0 Mio (trasferimento sedi comunali e conferimento degli immobili liberati al Fondo Milano 2)

Va notato che anche per i 21,9 Mio € relativi alla rimodulazione dei pagamenti si tratterebbe di meri trasferimenti d'impegni dal bilancio 2011 a quello del 2012 e successivi.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

Il bilancio di previsione del 2012 risentirà necessariamente del rispetto o meno del Patto di Stabilità dell'esercizio precedente. La Ragioneria del Comune ha pertanto elaborato due scenari:

- Rispetto del Patto di Stabilità nel 2011 (Scenario Rispetto)
- Sforamento del Patto di Stabilità nel 2011 (Scenario Sforamento)

I due scenari rappresentano gli estremi di un'ampia modulazione di soluzioni intermedie ed in entrambi i casi sono state considerate le seguenti ipotesi:

- nessun aumento di aliquote tributarie e tariffe
- sostanziale stabilità delle entrate e delle spese correnti rispetto al forecast 2011

Sono inoltre ancora allo studio i significativi impatti negativi sul raggiungimento dell'obiettivo di Patto 2012 derivanti dalla programmazione dei lavori delle linee metropolitane M4 e M5, che ancora sono in fase di quantificazione.

### Rispetto del Patto di Stabilità nel 2011 (Scenario Rispetto)

In questo scenario il Bilancio Corrente 2011 viene messo in condizione di rispettare un sostanziale pareggio (+0,1 Mio €) e, nel corso del 2011, vengono poste in essere tutte le possibili azioni volte al conseguimento dell'obiettivo fissato dal Patto di stabilità al 31/12/2011, consistente in un saldo attivo di competenza mista pari a 185.2 Mio €.

Il saldo di bilancio corrente 2012 presenta in questo caso un disavanzo di 452,2 Mio € a causa di:

- minori entrate straordinarie rispetto all'anno precedente di circa 332,2 Mio €
- 40 Mio € per minori trasferimenti statali ex DL 78/2010 (Misure urgenti di in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività)
- maggiori spese per 80,1 Mio

Il dettaglio delle minori entrate straordinarie per 332,2 Mio € è il seguente:

- 193,7 Mio € per minori entrate straordinarie 2011 (160 Mio € SEA, 30 Mio € ATM, 3,7 Mio € Serravalle)
- 123,5 Mio € derivanti da plusvalenze per alienazioni di Serravalle (99 Mio €) e Serenissima (24,5 Mio €)
- 12 Mio € oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente
- 3 Mio € avanzo di amministrazione 2010 destinato alla spesa corrente

Si ipotizzano maggiori spese per 80,1 Mio € di cui:

- 56,9 Mio € ATM (incremento Istat per 9 Mio € e Nuove linee per 47,9 Mio €)
- 12,7 Mio € per maggiori costi del contratto AMSA
- 10,5 Mio € per quota di ammortamento mutui e prestiti

Nel caso dello "Scenario Rispetto", nel 2012 il Comune di Milano non sarebbe in grado di rispettare l'Obiettivo di Stabilità per l'anno 2012 (fissato in +151,5 Mio €) e, anche a causa della contabilizzazione nel 2012 di una importante quota delle rimodulazioni dei pagamenti operati nel 2011 pari a 191,1 Mio €, il saldo relativo al Patto sarebbe negativo per 634,3 Mio €, con uno sforamento totale rispetto all'obiettivo prefissato di 785,8 Mio €.

#### Sforamento del Patto di Stabilità nel 2011 (Scenario Sforamento)

Lo "Scenario Sforamento" prevede invece che, nel corso del 2011, non vengano attivate le ulteriori leve, tutte a carattere di eccezionale straordinarietà e pari a 89,9 Mio, illustrate nel precedente capitolo e pertanto al 31/12/2011 il Comune di Milano non rispetti l'obiettivo del Patto di Stabilità.

In questo caso, oltre alle minori entrate 2012 rispetto al 2011 di 372,2 Mio €, già illustrate nel caso dello "Scenario Rispetto", a causa delle misure restrittive previste da mancato rispetto del Patto, il Comune non potrebbe più contare su entrate correnti per mancati trasferimenti pari a 89,9 Mio € ed inoltre non sarebbe in grado di prevedere spese correnti superiori a quelle della media del triennio precedente, dovendo necessariamente operare un taglio rispetto alla spesa corrente consolidata 2011 di 352,6 Mio €.

Il Bilancio corrente, fermi restando gli aumenti di spesa già illustrati nello scenario precedente (80,1 Mio €), presenterebbe pertanto un disavanzo di 189,5 Mio €.

Anche nello "Scenario Sforamento" il Comune di Milano non sarebbe in grado di rispettare il Patto di Stabilità 2012 ma, a differenza dello scenario precedente, dove una parte importante dello sforamento stesso era dovuta alla quota di rimodulazione dei pagamenti 2011 all'anno successivo, in questo caso lo sforamento rispetto all'obiettivo prefissato di 151,5 Mio € sarebbe inferiore e pari a 523,1 Mio €.